



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 28.3.2011

orario di convocazione: 10.00
inizio formale effettivo alle ore: 10.57

Appello:

30 presenti su 46:
8 presenti su 17 del centrosinistra
22 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Nomina degli scrutatori:

Martino (PDL), Paoletti (LN), Gandolfi (IdV)

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

3/2011 - Discussione generale in merito alla proposta del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2011, del Bilancio Pluriennale 2011 – 2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013:

Trattazione degli Ordini del Giorno collegati al Bilancio di Previsione 2011 (continuazione):

Ordine del Giorno M/62/2011 primo firmatario il consigliere Calaminici inerente incentivi a sostegno dell'occupazione: il consigliere Calaminici (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=6tMBCi-QTmQ>
[ascolta il file audio dell'intervento](#)

odg breve ma denso di significati politici e sociali perché rivolto a tutti i lavoratori di aziende in crisi che si ritrovano senza lavoro o in cassa integrazione o in mobilità. Un problema che ha colpito un po' tutti, chi direttamente chi indirettamente per il caso di un familiare o di un amico. Si tratta di situazioni che mettono in serio pericolo gli equilibri di vita delle famiglie e ancora di più dei single. Credo che vi debba essere una risposta seria da parte del Consiglio con un voto favorevole e unanime. Vedo presenti in aula molti lavoratori di AFOL che da qui a un paio di mesi rischiano di ritrovarsi nella stessa situazione in cui si trovavano quelli che fino a ieri erano le persone che AFOL aiutava. Ritengo che questo Consiglio abbia il dovere di fare tutto quello che è nelle sue possibilità, a partire dal voto favorevole di questo odg che chiede di dare più fondi per sostenere gli incentivi ed il sostegno all'occupazione.

Caputo (PD):

l'istituzione è chiamata a fare il suo dovere per dare risposta a questo problema.

Gatti (AP):

qualche giorno fa ne avete respinto uno simile. Si tratta di sostenere le persone colpite dalla crisi. Fa elenco di odg che la maggioranza ha respinto e di quelli che ha approvato. Tra poco arriveremo a discutere anche di AFOL e vedremo se i giorni trascorsi hanno portato saggi consigli. Critica anche le scelte del Governo.

Voto:

27 presenti
10 Favorevoli: AP, PD, IdV
17 Contrari: PDL, LN
0 Astenuti:

RESPINTO

Ordine del Giorno M/60/2011 primo firmatario il consigliere Cova inerente variante est di Pioltello: il consigliere Cova (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Biolchini (IdV):

a quanto già detto da Cova, spiega le problematiche di Pioltello. Comune attraversato da tre direttrici importanti. Questa opera è importante per mettere in relazione la Cassanese e la Rivoltana. Sarebbe una importante valvola di sfogo invece che la situazione carente di oggi. Per Pioltello è importante per evitare che vi sia un eccessivo traffico di attraversamento. Senza questo intervento ci sarebbe un notevole traffico di attraversamento dentro Pioltello con ulteriori possibili incrementi dovuti a opere in costruzione nelle vicinanze (centro commerciale). Il traffico di attraversamento rappresenta anche un serio rischio per la popolazione di Pioltello sia per il traffico sia per l'inquinamento prodotto.

Ceccarelli (PD):

interviene sul quadro generale del Bilancio e in quel quadro spera che quest'opera rientri almeno nel piano triennale delle opere.

Turci (PDL):

condividiamo lo spirito del messaggio e le motivazioni. Voteremo no perché si sentono meglio rappresentati da un emendamento sul problema firmato sia da maggioranza che opposizione.

Voto:

29 presenti

12 Favorevoli: AP, PD, IdV

17 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTO

Ordine del Giorno M/63/2011 primo firmatario il consigliere Penati e altri inerente AFOL Milano: non essendo presente Penati, il consigliere **Casati (PD)** illustra l'ordine del giorno. Dopo illustrazione chiede 5 minuti di sospensione per prendere visione di un documento di AFOL.

Sospensione dalle 11.42 alle 12.33 per riunione capigruppo su questione AFOL

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Ceccarelli (PD):

spera in scelta responsabile.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dei tre interventi di Gandolfi sull'argomento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=pn2QGriUCsg>
[ascolta il file audio dell'intervento](#)

è odg che ribadisce i voti all'unanimità che il Consiglio provinciale ha già dato su AFOL. Non vedo nel testo nulla che possa indurre a qualcosa di diverso da un nuovo voto favorevole all'unanimità. Sarebbe un modo per rafforzare le decisioni che il consiglio provinciale ha già preso a dicembre 2010 con le mozioni 91 e 94 votate all'unanimità. Spero che venga confermato il voto di dicembre. Legge le due richieste presenti nell'odg che di fatto chiedono "di investire sulle strutture che operano sul mercato del lavoro e di rafforzare il sistema di AFOL" e su questo penso che siamo tutti d'accordo; e di "intervenire sul CdA di AFOL Milano così da garantire la piena attuazione di quanto deciso dal Consiglio Provinciale in merito all'occupazione dei lavoratori AFOL" e quindi ribadisce quanto già votato all'unanimità dal Consiglio Provinciale. Nulla di nuovo ma semmai un rafforzativo delle decisioni già assunte dal Consiglio Provinciale. Poi, dopo il voto a questo odg ci sarà altra strada da fare.

Gatti (AP):

è occasione per far ripartire un dialogo. Critica le affermazioni fatte da Podestà in Consiglio. Vicenda deve essere risolta nell'interesse dei lavoratori di AFOL.

Turci (PDL):

intende proseguire con la coerenza dimostrata fin qui sulla questione AFOL. La vicenda AFOL gli pare sia stata dimenticata dai vertici di AFOL e ci inserisce il CdA e il DG di AFOL. Non è stato predisposto un piano occupazionale come invece era necessario e neppure un funzioigramma. Con questo sarebbe stato più semplice operare. Il CdA e il DG sono stati avvicendati. Non è ora il momento di parlare di questo. Di sicuro sappiamo che il Consiglio Provinciale ha fatto quello che doveva fare dando degli indirizzi votati all'unanimità. Abbiamo dato indicazioni per riconoscere l'esperienza dei lavoratori AFOL nei bandi. I bandi pubblici devono però essere aperti e garantire opportunità a tutti. Deve essere chiaro che non sarà possibile sistemare tutti i lavoratori precari di AFOL. Il meglio che possiamo fare è lavorare sulla bozza di bando che ci è stata mostrata. Avanza alcune riflessioni a titolo personale: deve esserci maggior dettaglio dei lavoratori da essere assunti. Nelle prove scritte vi dovranno essere domande su attività effettivamente svolte in AFOL. Sul punteggio va rivista la suddivisione prevista. Siamo ancora disponibili per tenere aperta la strada a migliorie. Invita a calma e tolleranza. Chiede ritiro di questo odg per impegno a proseguire il dialogo nei prossimi giorni.

Fratrus (LN):

condivide volontà espressa da Turci. Non ripete il suo discorso e lo fa suo. A dicembre avevano sottoscritto le due mozioni poi votate all'unanimità. Confermano le volontà di indirizzo espresse in quel frangente. Cosa è stato fatto in questi mesi? La stabilizzazione ormai non è più possibile. Necessari dei bandi pubblici in cui riconoscere l'esperienza dei lavoratori AFOL. Su queste basi c'è condivisione.

Emendamento di Casati su odg:

Casati (PD):

presenta un emendamento per aggiungere: “per poter riattivare un tavolo di concertazione AFOL e rappresentanti dei lavoratori si attui un accordo in Deroga Assistita in base alle Legge 296/2006 per un termine di tempo contingentato.”

Ribadisce che il Consiglio provinciale si è già espresso in modo chiaro sulla questione. Nel bando chiedevamo cose precise. Nel bando predisposto non ravvisa però i criteri chiesti dal Consiglio Provinciale. Per questo l'emendamento apre una nuova strada perseguibile. Le buone intenzioni del CdA non le vede. Non ha fiducia nel CdA.

Gandolfi (IdV):[ascolta il file audio dell'intervento](#)

emendamento offre opportunità di recuperare quel tempo che è stato perso in questi mesi, on da noi ma da parte del CdA di AFOL, sia quello dimissionario, sia quello nuovo che recupera due dei dimissionari di quello precedente e che ha predisposto un bando che mi pare siamo tutti d'accordo a ritenere che non risponda agli indirizzi votati all'unanimità da questo Consiglio Provinciale. Invito quindi la maggioranza a votare a favore sia dell'emendamento sia dell'odg.

Gatti (AP):

grave episodio avvenuto la settimana scorsa con membro CdA che impediva diritto di accesso ai documenti da parte dei consiglieri provinciali.

Il bando non risponde a esigenze poste dal Consiglio Provinciale. Emendamento consente una nuova strada e di avere più tempo a disposizione.

Ci sono molti accordi sindacali. Perseguiamo ancora la strada del dialogo con i lavoratori.

Penati (GFP):

siamo ancora in assenza di un accordo. Dispiaciuto perché siamo di fronte a un tema come AFOL che è un asset strategico per la Provincia. Importante trovare una posizione condivisa su un tema come questo. L'emendamento offre una opportunità in più. Legge anche una nota del Ministero sulla Deroga Assistita. È una strada possibile da percorrere nell'interesse dell'ente e dei lavoratori. Invita la maggioranza a riflettere.

Sancino (UDC):

UDC voterà in modo compatto con le altre minoranze ma con dei distinguo. Non ritiene vi siano sindacati più rappresentativi di altri. Qui è stato fatto uno spoil system da parte di Podestà in modo scandaloso. Come possibile parlare di professionalità, esperienza e merito per il CdA? Che credibilità può avere questo CdA nel momento che fa il bando?

I lavoratori devono pretendere una commissione che assista ai colloqui. Detto questo devono esserci le possibilità anche per chi dall'esterno merita perché ha delle competenze e i meriti.

Va ripensata competamente la governance e la mission di AFOL.

Accame (PDL):

dopo aver ampiamente dibattuto questo argomento sono emerse alcun especificità. Prima questione è che dobbiamo

tutelare l'interesse pubblico generale per far sì che AFOL sia strumento utile alla società. Secondo, c'è interesse evidente di chi lavora in AFOL e ha sviluppato competenze all'interno dell'ente.

Questa maggioranza è sempre stata disposta al dialogo su questo argomento. Ora siamo di fronte a un odg di Penati e un emendamento di Casati. Riteniamo che questi due atti siano delle prese di posizione politiche su cui non ci sentiamo vincolati, ma ci sentiamo comunque parte di un ragionamento amministrativo sulla tutela dei lavoratori. Suggestisce, nell'interesse di tutti, di ritirare questo odg e lasciare proseguire i lavori nelle Commissioni per trovare una visione condivisa, che ritengono possibile.

Se invece si vuole andare oggi al voto su questo testo,

Penati (GFP) su ordine dei lavori:

chiede se accogliessimo questa richiesta vuol dire che tutto quanto si ferma in AFOL e quindi si fermano i bandi? Dopo la risposta chiede sospensione.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

in termini formali non è possibile dare garanzie su cosa farà un ente terzo. Nostra competenza è piena sul dare indirizzi. Elementi di gestione non sono di nostra competenza.

Penati (GFP) su ordine dei lavori:

siccome tocca a noi dare gli indirizzi possiamo dare gli indirizzi di attendere su qualsiasi atto o decisione del CdA.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

il Consiglio Provinciale ha dato già degli indirizzi sono chiari. Vanno solo attuati.

Accame (PDL):

chiarisce la posizione espressa. In questo momento non sono in grado di conoscere le decisioni che stanno prendendo dal CdA.

Marzullo (PDL):

disponibile a riunire già giovedì la Commissione Lavoro su argomento. Non può offrire altre garanzie che non sono nelle sue competenze.

Gatti (AP) su ordine dei lavori:

Consiglio fa indirizzo e controllo. La proposta deve essere fatta insieme ad una richiesta da parte della Giunta o di dapei con telegramma ad AFOL di fermare tutto.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

non è nei poteri e nei compiti della Provincia. Possiamo chiedere ma non ci sono garanzie.

Sospensione dalle 13.47 alle 15.50 per pausa pranzo**Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:**

sospensione utile. Lascia la parola a Turci.

Turci (PDL):

durante il tempo della sospensione abbiamo valutato che è utile procedere con i bandi con i criteri decisi da questo Consiglio. Sia la prova scritta che colloquio su materie di lavoro svolto in AFOL. Necessità di iniziare con i bandi vuol dire che non approvano emendamento a odg su deroga assistita, ma l'odg non da innovazioni rispetto a volontà già espressa dal Consiglio quindi non lo ritengono necessario, ma con delle piccole sistemazioni lo possiamo votare all'unanimità. Con volontà di seguire un percorso tutti insieme. Legge le modifiche proposte.

Penati (GFP):

ritiene accoglibili le proposte della maggioranza.

Casati (PD):

su emendamento ha avuto rassicurazioni verbali me senza garanzie di certezza. Giusto porre in votazione emendamento. Per chiarezza e per stabilire le responsabilità politiche.

Gatti (AP):

emendamento fa chiarezza su posizioni politiche. Senza emendamento non è sufficiente.

Fratus (LN):

come Turci: no a emendamento, si a odg dopo modifiche accettate.

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

ok a modifiche proposte che non modificano il senso. Peccato non vi sia stato il coraggio di fare un passo in più approvando anche l'emendamento che apriva una ulteriore strada possibile e concedeva più tempo per lavorare meglio.

Voto emendamento Casati:

34 presenti

12 Favorevoli: GFP, AP, PD, IdV

22 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTO

Voto:

35 presenti

35 Favorevoli: PDL, LN, GFP, AP, PD, IdV

0 Contrari:

0 Astenuti:

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

Ordine del Giorno M/61/2011 primo firmatario il consigliere Perego inerente edilizia scolastica: il consigliere **Perego (PD)** illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=KZ1sznelJa0>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

un finanziamento dimezzato rispetto al solito per quanto riguarda l'edilizia scolastica. Un fatto grave perché non è un minore investimento dovuto al fatto che si siano risolti i problemi. Le problematiche ci sono ed esistono, come abbiamo analizzato in commissione con un lungo elenco di interventi necessari. In alcuni casi ci sono situazioni che mettono a rischio l'incolumità stessa di studenti e insegnanti. Sarebbe opportuno, e questo si chiede nell'odg, di incrementare i fondi destinati all'edilizia scolastica per poter intervenire anche in altri istituti ed evitare quella strana casualità che vede oggi gli interventi previsti nei comuni di provenienza dei consiglieri dello stesso gruppo politico dell'assessore. Si augura che la maggioranza voti a favore e ponga rimedio a questa situazione. In particolare si augura in un voto favorevole del gruppo leghista dell'assessore.

Fratus (LN):

condivide che edifici scolastici meritino dignità. La Provincia ha sempre investito nell'edilizia scolastica. Gli istituti scelti sono quelli già decisi. Assessore ha avuto a disposizione i fondi che chiedeva in un periodo di ristrettezze. Condividendo le premesse voteremo contro.

Gatti (AP):

era odg che avrebbe dovuto essere presentato dalla LN. Soprattutto in anno in cui viene venduta la sede di via Petrarca.

Caputo (PD):

legge il testo dell'odg. Molti consiglieri insegnano nelle scuole e conoscono le problematiche. Ricorda le contraddizioni della riforma Gelmini che mette in ginocchio la scuola pubblica.

Le condizioni delle aule scolastiche e delle strutture scolastiche incide sulla formazione degli studenti. Dobbiamo garantire la sicurezza degli studenti e non dovunque è così. I soldi sono pochi ma vanno investiti nelle cose giuste. Curioso che tutti i fondi vanno nelle aree dell'assessore e dei colleghi consiglieri del suo gruppo.

Assessore Lazzati:

con vendita di Petrarca abbiamo usato il ricavato per riparare i debiti della Provincia. Investimenti in edilizia scolastica ci sono. Molti interventi previsti sono negli istituti di Milano. Legge elenco di interventi previsti. La sicurezza delle nostre strutture sono continuamente monitorati dai tecnici della Provincia.

Difende la riforma Gelmini.

Voto:

34 presenti

12 Favorevoli: GFP, AP, PD, IdV

22 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTO

Ordine del Giorno M/64/2011 primo firmatario il consigliere Penati e altri inerente Expo 2015: il consigliere **Penati** (GFP) illustra l'ordine del giorno. Chiede a Podestà di essere protagonista e non spettatore di Expo.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Caputo (PD):

anche Prodi ha fatto un errore su Expo: ha dato i poteri straordinari alla Moratti. Questo odg pone interrogativi che vanno sciolti. Su Expo si era partiti con grandi progetti e ora siamo ridotti a poca cosa. Cinque tendoni e quattro orti. Poi la questione dei terreni. Cambia tutto ogni giorno. Mancanza di strategia.

Gatti (AP):

utile sottolineare che la Giunta è quasi tutta assente, e assente il Presidente Podestà e il vice presidente Maerna. Su Expo non avete fatto nulla. Podestà non viene mai a discutere in aula di Expo, l'assessore competente Garnero è venuta un paio di volte su Expo leggendo testi scritti. C'è solo furibonda lotta di potere per avere le mani in pasta. Ricorda i tagli del Governo Berlusconi.

Biolchini (IdV):

da quando ci siamo insediati abbiamo sempre rincorso le varie litigiosità interne al centrodestra su Expo. Prima il luogo, poi il dg, poi i terreni. Nel frattempo il tempo scorre e il 2015 si avvicina. Per un evento come Expo occorrono idee chiare per muoversi in direzione di un obiettivo da perseguire. E intanto il tempo passa. Quello che ci interessa è quello che Expo laserà alla città. Si augura che sia occasione per porre a compimento le tante infrastrutture necessarie e di cui si parla da tempo. In tutto questo la Provincia deve svolgere un ruolo importante e da protagonista.

Sancino (UDC):

abbondanza di chiacchiere in questi anni su Expo e incapacità di produrre risultati. 24 milioni di visitatori vanno gestiti con saggezza e capacità organizzativa. Molte le incongruenze come pure gli sprechi da cui hanno poi origine la mancanza di fondi. Bisogna tagliare gli sprechi. Coinvolgere i territori in Expo. È pieno di carrozzoni inutili. Expo deve ridiventare una opportunità di rilancio per Milano. È un'occasione unica da non perdere.

Assessore Squeri:

non si addentra nelle problematiche varie di Expo, ma su impegno economico della Provincia: nel 2008 quando Expo fu assegnato a Regione e Comune e Provincia, sottolinea che Comune ha 8 volte il nostro Bilancio, mentre la Regione

ha 25 volte il nostro Bilancio. Nel frattempo è arrivata la crisi. Podestà fa affermazioni giuste relativamente a situazione attuale. Abbiamo a che fare con il patto di stabilità che spesso ci vincola. Gli ostacoli continuano ad aumentare. Nel Bilancio 2011 la Provincia ha messo 9 milioni di euro provenienti dalla vendita del patrimonio.

Penati (GFP):

vorrebbe evitare che ci dividessimo su Expo. Chiede se c'è disponibilità a trovare un testo condiviso. Non avete neppure chiesto di trovare un dispositivo comune. Fa scommessa che non riuscirà a vendere porta Vittoria e quindi non avrà i 9 milioni di euro.

Assessore Squeri:

dobbiamo capirci. Le risorse non sono più quelle di una volta e dobbiamo quindi fare delle scelte. Non tutto quello che vorremmo fare lo possiamo fare. Stiamo con i piedi per terra.

Voto:

36 presenti

12 Favorevoli: GFP, PD, IdV

23 Contrari: PDL, LN

1 Astenuti: AP

RESPINTO

Ordine del Giorno M/66/2011 primo firmatario il consigliere Mardegan inerente Sportello di informazione casa e altre proposte: il consigliere **Mardegan** (PDL) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Cova (PD):

scopriamo oggi che Podestà ha dato delega a Mardegan. L'housing sociale va bene ma non risponde all'esigenza di tutti. Gli ultimi dove li mettiamo. Lo sportello è opportunità positiva ma a Milano ci sono 20.000 domande, 5000 appartamenti vuoti: bisogna assegnare le case. È un carrozzone in più.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=vQgxfxDRUfk>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

apprendiamo della nuova delega di Mardegan e ci fa piacere perché su una mozione di cui ero primo firmatario fu l'unico della maggioranza ad astenersi mentre gli altri votarono contro. Questione importante e delicata perché è questione che va a toccare i problemi delle persone più bisognose. Odg non risolve il problema delle fasce deboli. Problema è serio: 20.000 domande per ERP ogni anno e solo un migliaio di

assegnazioni all'anno. In un periodo di crisi economica le domande sono destinate ad aumentare e a rimanere inevase. Lo stesso presentatore sa che questo odg non risolve e non incide su questo aspetto. Proposte da approfondire, magari in lavoro in Commissione. Chiede di rinviarlo in Commissione per un lavoro serio e approfondimento nel tentativo di arrivare ad un testo condiviso. Se fosse un testo breve con le sole proposte chiederemmo di rinviarne qualcuna e votarne altre, ma è un testo di quattro pagine che merita un approfondimento. Chiediamo il rinvio in Commissione.

Gatti (AP):

oltre allo sfitto pubblico magari recuperiamo gli insegnamenti del passato sui fondi Gescal.

Mardegan (PDL):

massima disponibilità a discutere poi in Commissione l'argomento. Non se la sente però di ritirare l'odg. Lo sportello non darà alloggi ma fa chiarezza. Molti confondono l'ERP con l'housing sociale. Sulle altre proposte le possiamo approfondire in Commissione.

Voto:

32 presenti
21 Favorevoli: PDL, LN
9 Contrari: AP, PD
2 Astenuti: IdV

APPROVATO

Ordine del Giorno M/65/2011 primo firmatario il consigliere De Marchi inerente progetti per disabili in AFOL: il consigliere De Marchi (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Biolchini (IdV):

da esperienza di cooperative che si occupano di reinserimento nel lavoro per disabili, condivide l'odg perché è necessario un coordinamento tra i vari enti che seguono queste problematiche per aumentare la possibilità di inserire persone con disabilità nel mondo del lavoro. Ricorda emendamento approvato lo scorso anno a favore delle persone sordomute. Spera che vi sia ancora una sensibilità comune su questo tipo di tematiche. Come pure quest'anno vi è stata unità di visioni su odg riguardanti la disabilità. Un'azione di coordinamento che verrebbe svolta da AFOL. Auspica che vi sia uno sviluppo ulteriore in AFOL di questa tematica. Ribadisce auspicio vi sia voto all'unanimità.

Gatti (AP):

si augura che anche la maggioranza voti a favore come avvenuto per analoghi odg su temi legati a disabilità. Torna però il tema di AFOL. È uno dei settori più delicati e difficili di AFOL su cui occorre mostrare unità di intenti. Settore in cui non è fondamentale far maturare le competenze professionali sviluppate in questi anni.

Casati (PD):

odg importante che parla di occupazione di persone che già affrontano problemi di vita. Spesso le norme vigenti sulla materia viene disattesa perché le aziende dicono che non c'è sufficiente formazione, una formazione che invece in questo caso viene fatta con diverse specificità. Votare a favore è importante e un atto di civiltà. Non c'è impegno di spesa preciso.

Voto:

31 presenti
12 Favorevoli: AP, PD, IdV
16 Contrari: PDL
3 Astenuti: LN

RESPINTO

Ordine del Giorno M/67/2011 primo firmatario il consigliere De Marchi, Capotosti, Marzullo inerente incremento fondi destinati al CISEM: il consigliere De Marchi (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Marzullo (PDL):

chiede chiarimento su aspetti contabili dell'odg.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

precisa che odg è diverso da emendamento al Bilancio. Spiega le differenze contabili e politiche. Nell'odg non si indica la cifra da attribuire. In odg c'è indicazione di massima anche se si specifica un'acifra che rimane indicativa e non tassativa come sarebbe in caso di emendamento al Bilancio. Il rischio è che la Giunta dica di apprezzare odg dicendo che non ci sono i fondi.

Marzullo (PDL):

Sottolinea assenza di colleghi di maggioranza che sono rimasti in pochi nei banchi. È questione importante.

Voto:

22 presenti
20 Favorevoli: PDL (Capotosti, Dapei, Mardegan, Marzullo, Turci, Musciacchio), LN, AP, PD, IdV
0 Contrari:
0 Astenuti:
2 Non voto: Martino e Nitti (PDL)

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

[problemi sul numero legale: Dapei dice che si intende presunto, la minoranza contesta segnalando che dalla votazione emerge la mancanza del numero legale]

Gatti (AP):

la votazione rileva in modo inequivocabile che non c'è numero legale

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

il numero legale si suppone presunto, salvo che non si chieda la verifica del numero legale. Quella elettronica non è una verifica sulla presenza.

Marzullo (PDL):

il sistema elettronico è un ausilio al voto. Il numero legale si verifica quando lo si chiede.

Ceccarelli (PD):

cita art 48 comma 5. Quando c'è una votazione si certifica il numero legale o meno.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

interpreta l'art 48 ritenendo valida la votazione.

Casati (PD):

non condivide l'interpretazione di Dapei. Art 48 è chiarissimo. Legge il comma 4 e 5. C'erano 22 presenti. Propone di rivotare.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

disponibile non a rivotare ma a fare ora la verifica del numero legale.

Casati (PD):

in nessuna votazione la maggioranza ha garantito il numero legale. Solo grazie a noi. Comma 5 è chiarissimo.

Marzullo (65):

se uno è in aula e non vota è da considerare presente?

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

se qualcuno ritiene non vi sia numero legale bisogna chiederlo.

Gandolfi (IdV) (in qualità di scrutatore):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=2XPgQyDmfXM>

[ascolta il file audio dell'intervento 1 di Gandolfi](#)

[ascolta il file audio della replica di Dapei e dell'intervento 2 di Gandolfi](#)

come scrutatore ho constatato che molti consiglieri di maggioranza sono consapevolmente usciti dall'aula.

Come scrutatore non ritiene valida la votazione ed è venuto meno il numero legale in base a quanto previsto dall'Art.48 comma 5 e 4. Chiede sia messo a verbale.

[per maggiore chiarezza riporto qui di seguito il testo integrale dell'art. 48]

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO art. 48

(Verifica del numero legale)

1. Una volta dichiarata aperta la seduta, la presenza del numero legale è presunta, ma ciascun Consigliere può

chiederne la verifica prima che si proceda ad una votazione, oppure dopo ogni interruzione dei lavori.

2. I Consiglieri che chiedono la verifica del numero legale sono considerati presenti.

3. La verifica è effettuata per appello nominale dei Consiglieri.

4. Qualora dalla verifica risulti che il numero dei presenti è inferiore a quello previsto per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio può rinviare la seduta per il tempo massimo di un'ora, oppure può aggiornare la seduta ai sensi dei successivi articoli, oppure toglierla. Nel caso di rinvio, alla ripresa della seduta, si procede ad una nuova verifica del numero legale mediante appello nominale. Qualora anche da tale verifica risulti l'assenza del numero legale, il Presidente del Consiglio dichiara sciolta l'adunanza.

5. Se da una votazione risulti la mancanza del numero legale, si applicano le disposizioni di cui al precedente comma 4.

6. Nel caso in cui una seduta sia dichiarata deserta per mancanza del numero legale il verbale deve indicare sia i nomi degli intervenuti che degli assenti giustificati.

[continua la discussione sull'interpretazione dell'Art. 48. Abbandono l'aula perché ritengo venuto meno il numero legale. Da qui in avanti riporto solo il punto discusso e l'esito della votazione.]

Ordine del Giorno M/48/2011 primo firmatario il consigliere Gatti e altri inerente energie rinnovabili: il consigliere **Gatti** (AP) illustra l'ordine del giorno.

Voto:

33 presenti

11 Favorevoli: AP, PD, IdV

21 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTO

Ordine del Giorno M/55/2011 primo firmatario il consigliere Ceccarelli e altri inerente la banda larga: il consigliere **Ceccarelli** (PD) illustra l'ordine del giorno.

RINVIATO

Trattazione degli emendamenti al Bilancio di Previsione 2011:

Emendamento n. 1 al Bilancio 2011:

Voto:

30 presenti
9 Favorevoli: AP, PD, IdV
21 Contrari: PDL, LN
0 Astenuti:

RESPINTO**Emendamento n. 2 al Bilancio 2011:****Voto:**

30 presenti
9 Favorevoli: AP, PD, IdV
21 Contrari: PDL, LN
0 Astenuti:

RESPINTO**Emendamento n. 3 al Bilancio 2011:****Voto:**

32 presenti
10 Favorevoli: AP, PD, IdV
20 Contrari: PDL, LN (Bassani, Cucchi, Cattaneo, Paoletti)
2 Astenuti: LN (Candiani e Fratus)

RESPINTO**Emendamento n. 4 al Bilancio 2011:****Voto:**

28 presenti
9 Favorevoli: AP, PD, IdV
19 Contrari: PDL, LN
0 Astenuti:

RESPINTO**Emendamento n. 5 al Bilancio 2011:****Voto:**

32 presenti
10 Favorevoli: AP, PD, IdV
22 Contrari: PDL, LN
0 Astenuti:

RESPINTO**Emendamento n. 6 al Bilancio 2011:****Voto:**

30 presenti
9 Favorevoli: AP, PD, IdV
21 Contrari: PDL, LN
0 Astenuti:

RESPINTO**Presidente del Consiglio Provinciale:**

alle ore **00.05** circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà
LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico
IdV – Di Pietro Italia dei Valori
GFP – Gruppo Filippo Penati
LP – Lista Penati
AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI
UDC – Unione di Centro

LUCA GANDOLFI**Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori**<http://www.lucagandolfi.it>**Il canale su YouTube:**<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>**Blog su WordPress:**<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>**Profilo su Facebook:**<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>**Twitter:**<http://twitter.com/lucagandolfi>